



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia

Dipartimento Sanità Pubblica

Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

**CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA**

ATV DI

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.1 di 12

LISTA DI RISCONTRO BIOSICUREZZA

Protocollo Data	RAGIONE SOCIALE (timbro)	Codice aziendale _____ RE _____
RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA PRESENTE AL SOPRALLUOGO :		
Cognome e nome	Qualifica ☐ Proprietario ☐ Detentore degli animali ☐ Altro _____	

VERIFICA REGISTRAZIONE DELL'ALLEVAMENTO	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
6.5.2.1 - 6.5.3.1 - 6.5.3.8 1.Congruenza del frontespizio con i dati presenti nella BDN	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Stampa del frontespizio presente nella BDN e altre informazioni inerenti il censimento, registro di carico e scarico, le evidenze raccolte sono coerenti con le pertinenti registrazioni inerenti. - allevamento registrato presso il servizio veterinario si ☐ no ☐ - Presente il registro di stalla cartaceo o informatizzato. si ☐ no ☐ - presente ultimo censimento dichiarato. si ☐ no ☐ - la documentazione presente degli animali introdotti è idonea al mantenimento delle qualifiche sanitarie dell'allevamento si ☐ no ☐



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

ATV DI

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.2 di 12

VERIFICHE DOCUMENTALI IN ALLEVAMENTO: AUTORIZZAZIONI-REGISTRAZIONI – PROCEDURE PERTINENTI LA BIOSICUREZZA FORMAZIONE	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
2. Presenza nulla osta <u>per utilizzo di prodotti</u> derivati dal latte di cui Al Reg. CE n. 142/2011 All. X, capo II, sez. 4 parte II 6.5.3.3	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Nulla osta del rilasciato da..... Indicare TIPOLOGIA dei prodotti
3. Nel caso siano utilizzati prodotti derivati dal latte di TIPOLOGIA 3 di cui al Reg. CE n. 142/2011 All. X, capo II, sez. 4 parte II, tutti gli animali ivi allevati sono trasferiti: - direttamente al macello oppure - ad un'altra azienda dalla quale gli animali andranno direttamente al macello, oppure - ad un'altra azienda che non utilizza per l'alimentazione animale i prodotti di cui alla TIPOLOGIA 3. Gli animali esposti al rischio di contrarre l'afta epizootica possono lasciare quest'ultima azienda dopo una pausa di 21 gg. dall'introduzione di tali animali 6.5.3.3 - 6.5.3.4 - 6.5.3.5	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	In caso di trasferimento di suini alimentati con prodotti di TIPOLOGIA 3 ad altra azienda occorre verificare la documentazione con la quale l'OSA comunica che i suini sono stati alimentati con siero di TIPOLOGIA 3
4. E' presente una planimetria, con capannoni e box numerati univocamente, mediante la quale sia possibile verificare il flusso degli spostamenti degli animali nell'allevamento e identificare i gruppi di animali. 6.5.3.7 - 6.5.4.11	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Presente Planimetria si ☐ no ☐ Consente di verificare il flusso degli animali si ☐ no ☐ Numerazione univoca di box e capannoni si ☐ no ☐ riscontrabile sulle strutture di allevamento si ☐ no ☐
5. Segnalazione di sospetto di malattie infettive: il detentore è a conoscenza dell'obbligo di segnalazione. 6.5.4.6	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Intervista Congruenza fra gli accertamenti diagnostici sulle mortalità – (IZS) e Referti analitici agli atti con adeguate azioni intraprese



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.3 di 12

ATV DI

6. Sono presi in considerazione i risultati delle analisi effettuate in autocontrollo o in campionamenti ufficiali che abbiano rilevanza per la salute umana 6.5.4.8	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	sono tenuti agli atti i referti di analisi attuate in autocontrollo. In caso di positività sono attuate azioni correttive o preventive.
7. il detentore assicura l'attuazione di un piano di derattizzazione 6.5.4.11	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Presenza di Planimetria indicante i punti esca si ☐ no ☐ prodotti si ☐ no ☐ schede tecniche si ☐ no ☐ procedure di utilizzo si ☐ no ☐ elementi oggettivi della applicazione del piano si ☐ no ☐
8. piano di lotta agli insetti 6.5.4.5	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Presenza di Planimetria indicante i punti esca si ☐ no ☐ prodotti si ☐ no ☐ schede tecniche si ☐ no ☐ procedure di utilizzo si ☐ no ☐ elementi oggettivi della applicazione del piano si ☐ no ☐
9. Prassi di pulizia di ambienti e attrezzature ove necessario dopo la pulizia, disinfettarli in modo adeguato; 6.5.4.2	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Presenza di prodotti si ☐ no ☐ schede tecniche si ☐ no ☐ procedure di utilizzo si ☐ no ☐ elementi oggettivi della avvenuta pulizia (in allevamento) si ☐ no ☐
10. Documento attestante il veterinario RESPONSABILE DEL PIANO DI VACCINAZIONE OBBLIGATORIO 6.5.3.6	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	il medico veterinario responsabile per la attuazione del piano è quello comunicato alla ASL (art 3 DM 1 aprile 1997) si ☐ no ☐



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.4 di 12

ATV DI

11. PROCEDURA DI VACCINAZIONE OBBLIGATORIA AUJESKY La procedura attuata è specifica per l'allevamento oggetto di verifica al fine della attuazione degli interventi previsti in funzione degli animali presenti nell'allevamento Con riferimento eventuale alle schede di allevamento SCHEMA DI VACCINAZIONE di riferimento per la procedura di allevamento -I suini riproduttori sono sottoposti ad almeno 3 vaccinazioni ogni anno - nuovi nati: due vaccinazioni a distanza di 3-4 settimane, di cui la prima tra il 60° e il 90° giorno di vita. - Verretti e scrofette: richiamo entro i sei mesi di vita - suini da ingrasso: due interventi vaccinali a distanza di 3-4 settimane, di cui la prima tra il 60° e il 90° giorno di vita. - Se macellati dopo il 7° mese: terzo intervento vaccinale tra il 6° e il 7° mese 6.5.3.6 - 6.5.3.7	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Sono verificabili le MODALITÀ APPROVVIGIONAMENTO - FATTURE E DDT ACQUISTO si ☐ no ☐ - RICETTE VETERINARIE si ☐ no ☐ Congruità con il numero di soggetti allevati si ☐ no ☐ Idoneo STOCCAGGIO del vaccino (frigorifero) si ☐ no ☐ - attrezzatura DI SOMMINISTRAZIONE IDONEA si ☐ no ☐ - REGISTRAZIONE corretta degli interventi in funzione degli animali allevati si ☐ no ☐
12. Il detentore richiede <u>l'apposita attestazione del trasportatore</u> (anche sul mod 4) di avvenuto lavaggio e disinfezione dell'automezzo. 6.5.4.7	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Copia dei mod 4 di carico degli animali in uscita.
13. La certificazione è tenuta agli atti per un anno ed è presente per ogni <u>mod 4 in uscita</u> (verificare se presente allegata al modello IV) 6.5.4.7	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Certificazione n. ... delAllegata al mod. 4 n. del Certificazione n. ... delAllegata al mod. 4 n. del



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

ATV DI

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.5 di 12

2 VERIFICA IN CAMPO - STRUTTURA E GESTIONE ALLEVAMENTO	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
14. Sono adottate misure per prevenire l'introduzione e la <u>propagazione</u> di malattie contagiose trasmissibili all'uomo attraverso gli alimenti, anche adottando misure precauzionali al momento dell'introduzione di nuovi animali 6.5.3.2 - 6.5.4.6 - 6.5.4.2	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	I documenti di scorta agli animali introdotti sono coerenti alla qualifica sanitaria dell'allevamento I documenti sono conservati secondo i tempi previsti. I documenti sono congrui alla qualifica sanitaria dell'allevamento Zona filtro Esiste una modalità operativa che assicuri l'applicazione del tutto pieno/tutto vuoto. <u>Anche per comparti</u> Predisposta unità di isolamento
2.1 IGIENE DELL'ALLEVAMENTO – IDONEITA' DELLE STRUTTURE	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
15. le condizioni igienico-strutturali dei ricoveri sono buone e idonee alle disinfezioni e a garantire sufficienti requisiti in materia di igiene 6.5.4.12 - 6.5.4.2	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Specificare strutture considerate carenti
16. Per quanto possibile è assicurata la pulizia degli animali da inviare al macello 6.5.4.3	SI ☐ NO ☐ NA ☐ si ☐ no ☐	Intervista – reparto finissaggio -
17. le condizioni igienico strutturali dei ricoveri e dell'area cortiliva circostante ai acpannoni sono idonee a garantire un efficace controllo dei roditori 6.5.4.12	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	corretta costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni. Presenza di un'area larga 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata
18. le aree sottostanti i silos mangimi consentono una efficace pulizia e il deflusso delle acque di lavaggio 6.5.4.12	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.6 di 12

ATV DI

2.2 CONTROLLO ACCESSI, ZONA FILTRO, RECINZIONE	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
19. L'allevamento è strutturato in modo da rispondere il più possibile ad esigenze di profilassi che prevedano in particolare il controllo sull'ingresso di mezzi di trasporto e persone. 6.5.4.9 - 6.5.4.10	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	<u>Descrizione requisiti presenti.</u> <u>Barriere si ☐ no ☐ cancelli si ☐ no ☐ citofono all'ingresso in azienda si ☐ no ☐</u> <u>cartelli indicatori si ☐ no ☐ cartelli divieto di accesso si ☐ no ☐</u> ingressi a percorso obbligato si ☐ no ☐ parcheggio esterno si ☐ no ☐ recinzione descrivere parcheggio interno si ☐ no ☐ <u>il personale che opera nell'allevamento evita occasioni di contatto con altre aziende</u> si ☐ no ☐ Zona filtro si ☐ no ☐ locale si ☐ no ☐ container si ☐ no ☐ Spogliatoi si ☐ no ☐ <u>indumenti e stivali riservati all'utilizzo in azienda per il personale si ☐ no ☐</u> servizi igienici per personale si ☐ no ☐ docce si ☐ no ☐ <u>indumenti monouso per visitatori si ☐ no ☐</u> <u>registro veicoli si ☐ no ☐</u> Descrivere modalità di carico-scarico animali (utilizzo veicoli aziendali, rimorchi per trasferimento animali dai ricoveri ai mezzi di trasporto esterni)
20. il recupero delle carcasse di animali morti in allevamento avviene nel più breve tempo possibile. Qualora non possa essere garantito il recupero nell'arco delle 24 ore, l'allevatore ove non sia possibile l'impiego del freddo ed in	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.7 di 12

ATV DI

considerazione delle condizioni climatiche, garantisce che le carcasse stesse non creino rischi per la salute pubblica, animale ed ambientale, ne molestie olfattive. 6.5.4.10		
21. Il <u>contenitore per caecasse e organi</u> (es. placente) è collocato in modo tale che l'ingresso In azienda degli automezzi per il ritiro sia evitato (compatibilmente con la tipologia di allevamento) 6.5.3.10 - 6.5.4.6	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
23. Il detentore commercializza scarti e <u>animali da riforma</u> caricandoli all'esterno del perimetro aziendale. 6.5.4.10	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
23. Silos e depositi mangimi consentono approvvigionamenti dall'esterno della recinzione <u>Oppure</u> I rifornimenti di materie prime sono attuati in modo da evitare che gli automezzi raggiungano aree accessibili direttamente agli animali o al personale addetto agli animali. 6.5.4.10	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	
2.3 BIOSICUREZZA PER LA GESTIONE DEI MANGIMI	Giudizio di conformità	Evidenze raccolte
Alimentazione 24. il detentore non utilizza per l'alimentazione degli animali i rifiuti solidi urbani o altri materiali vietati di cui all'All. III Reg. Ce n. 767/2009 6.5.4.14	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	Assenza di RSU rifiuti di mensa ecc. Autorizzazione n. del Rilasciata da
25. il detentore non utilizza per l'alimentazione degli animali rifiuti di mensa o altri sottoprodotti alimentari non sottoposti ai trattamenti di trasformazione di cui al Reg. Ce n. 1069/2009 e non presenti nel catalogo o nel registro delle materie prime di cui all'art.24 Reg. CE n.767/2009 6.5.4.13	SI ☐ si ☐ NO ☐ no ☐ NA ☐	



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanità Locale di Reggio Emilia
Dipartimento Sanità Pubblica
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria

CONTROLLO UFFICIALE IN ALLEVAMENTO DI SUINI
LISTA DI RISCONTRO / CHECK LIST BIOSICUREZZA
E QUALIFICA TRICHINELLA

ATV DI

REV. N.2
DATA 02/08/2012
PAG.8 di 12

ESITO DEL SOPRALLUOGO

FAVOREVOLE		
FAVOREVOLE CONDIZIONATO all'effettuazione di adeguamenti descritti nella allegata scheda delle non conformità	Scheda non conformità n°..... Prot.....	
SFAVOREVOLE provvedimenti descritti nella allegata scheda delle non conformità		

eventuale documentazione acquisita

eventuali annotazioni

VERBALIZZANTI Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

LEGALE RAPPRESENTANTE (o altra figura referente per l'azienda)

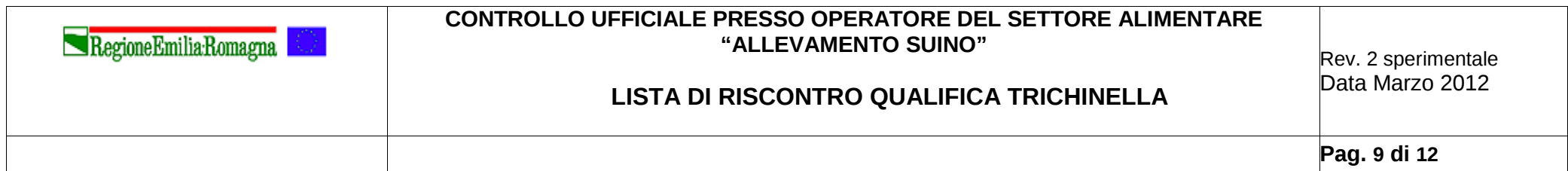
Sig./Dr..... qualifica..... Firma.....

eventuali dichiarazioni

Localitàdata |_|_|/|_|_|/|_|_|_|

Legenda: **NA (Non applicabile)**: il requisito non è applicabile a quello specifico operatore sui cui si esegue il controllo;

SI (maiuscolo): nel caso in cui un requisito sia completamente rispettato; **si** (minuscolo): nel caso in cui un requisito sia sostanzialmente rispettato, ma sia possibile ancora un miglioramento da parte dell'operatore; **no** (minuscolo): requisito non conforme anche se parzialmente soddisfatto; **NO** (maiuscolo): requisito completamente non rispettato



Protocollo _____ data _____

RAGIONE SOCIALE (timbro)

Via _____ C.A.P. _____ Comune _____ Località _____

Telefono _____ Fax _____

Legale rappresentante Sig. _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

Prov. _____ in Via _____ Codice fiscale _____ / Partita IVA _____

Via _____ C.A.P. _____ Località _____ Comune _____

Telefono _____ Fax _____

DETENTORE ANIMALI _____ **Codice fiscale** | | | | | | | | | | | | | | | | | |

VETERINARIO AZIENDALE (nome, cognome, residenza) _____

RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA PRESENTE AL SOPRALLUOGO Cognome e nome _____ Qualifica _____

LISTA DI RISCONTRO QUALIFICA TRICHINELLA

RICONOSCIMENTO DI AZIENDA ESENTE DA TRICHINELLA	Evidenze raccolte	Giudizio di conformità
BDN ANAGRAFE SUINA E RISPETTO PROGRAMMA DI MONITORAGGIO		
L'orientamento produttivo dell'allevamento è congruente rispetto all'indicazione presente in BDN (produzione/ ingrasso; riproduzione ciclo chiuso; riproduzione ciclo aperto) 6.1.4.1		SI si NO no NA
La registrazione delle movimentazioni in BDN suina e' effettuata entro sette giorni dall'evento. 6.1.4.1		SI si NO no NA
La comunicazione del censimento effettuata nel mese di marzo di ogni anno corrisponde ai dati registrati sul registro di carico e scarico. Censimento: animali detenuti al 31 marzo, suddivisi per categoria. 6.1.4.1		SI si NO no NA
Presso l'azienda sono conservati i modelli di documento in appendice all'allegato I del Regolamento 2074/2005, per la comunicazione dei risultati delle analisi effettuate presso il macello o laboratorio designato, da cui risulti che i suini della azienda sono soggetti ai controlli previsti. 6.5.5.2		SI si NO no NA
REQUISITI ALLEGATO IV, CAP I E II DEL REGOLAMENTO 2075/05		
Sono adottate tutte le precauzioni pratiche relative alla costruzione e alla manutenzione degli edifici per impedire ai roditori, ad altri tipi di mammiferi e a grandi uccelli carnivori l'accesso agli edifici nei quali sono tenuti gli animali 6.5.5.1	Le precauzioni pratiche, sono :	SI si NO no NA
	- corretta costruzione e manutenzione dei sistemi di raccolta ed allontanamento delle deiezioni. - eliminazione di soluzioni di continuità nelle pareti e nelle condutture. Le necessarie aperture per il passaggio dei tubi o per la aerazione saranno opportunamente protette.	SI si NO no NA

LISTA DI RISCONTRO QUALIFICA TRICHINELLA

	- corretta costruzione e manutenzione di recinzione. Si considera ottimale la recinzione metallica di altezza minima di 180 cm, interrata ad una profondità di 30 cm. L'area di allevamento da recintare, di norma, comprende una zona larga almeno 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini. Sono tuttavia da ritenersi idonee altre forme approvate dal Servizio Veterinario, che impediscono agli animali l'accesso esterno all'area di allevamento, individuate sulla base dell'analisi del rischio locale.	SI si NO no NA
	- area larga 2 metri tutt'intorno ai reparti dove albergano i suini libera da impedimenti, pulita e coperta da ghiaia o con l'erba sfalcata	SI si NO no NA
	- Le barriere architettoniche per impedire l'accesso a grandi uccelli carnivori od onnivori potranno basarsi su tettoie, reti od altro, in funzione della collocazione geografica dell'allevamento e la presenza di selvatici.	SI si NO no NA
Esiste una procedura di applicazione di un programma di lotta contro i parassiti, in particolare roditori, in modo da prevenire l'infestazione dei suini. Viene conservata la documentazione relativa all'attuazione del programma per le verifiche di idoneità della procedura da parte della autorità competente 6.5.5.1	La procedura ed il programma di lotta contro i roditori prevederà l'utilizzo di tutti i possibili mezzi ed una costante ricognizione della integrità degli edifici.	SI si NO no NA
Tutti i mangimi utilizzati provengono da stabilimenti di produzione registrati/riconosciuti ai sensi regolamento n. 183/2005/CE. 6.5.5.3	Verifica dei requisiti indicati nel Regolamento 183, riguardo la somministrazione e detenzione in allevamento dei mangimi.	SI si NO no NA
I mangimi sono conservati in silos chiusi o in altri contenitori inaccessibili ai roditori. 6.5.5.3	Oltre alle modalità di conservazione si verificheranno le modalità di distribuzione dell'alimento. Le mangiatoie saranno collocate in luoghi non facilmente accessibili ai roditori, ad uccelli od altri animali. Importante è anche la costante e frequente pulizia degli impianti per la distribuzione dei mangimi e di tutte le attrezzature o automezzi utilizzati a questo scopo.	SI si NO no NA
Tutti gli altri prodotti utilizzati come alimento per gli animali, sono sottoposti a trattamento termico o sono comunque prodotti e immagazzinati nel rispetto delle disposizioni dell'autorità competente 6.5.5.3		SI si NO no NA

LISTA DI RISCONTRO QUALIFICA TRICHINELLA

Le carcasse degli animali morti sono rimosse dai locali di allevamento entro 24 ore dal decesso ed eliminate conformemente alle disposizioni sanitarie. Qualora le carcasse dei lattonzoli siano immagazzinate nei locali di allevamento, i contenitori utilizzati sono adeguatamente sigillati ed idonei alla conservazione, in attesa dello smaltimento 6.5.5.4	I contenitori in cui conservare, preferibilmente tramite il freddo, le carcasse di animali morti in attesa del loro allontanamento, troveranno la loro collocazione in prossimità dell'accesso, in una area dell'allevamento lontana da dove albergano gli animali. (se possibile all'esterno del perimetro recintato). L'area limitrofa ai contenitori sarà idonea alla loro pulizia e disinfezione, mediante idonea attrezzatura.	SI si NO no NA
Se l'allevamento è situato nelle vicinanze di una discarica, sono adottate misure per contenere il rischio connesso alla presenza della discarica.		SI si NO no NA
Tutti i suini presenti in allevamento sono identificati in modo che sia possibile la tracciabilità. 6.5.5.6		SI si NO no NA
sono introdotti animali nell'azienda soltanto nel caso in cui: i) provengano da aziende ufficialmente riconosciute come esenti da Trichinella, ovvero ii) siano accompagnati da un certificato autenticato dall'autorità competente nel paese di esportazione dal quale risulti che l'animale proviene da un'azienda riconosciuta come esente da Trichinella; ovvero iii) siano tenuti isolati fino a quando i risultati di un test sierologico approvato dal laboratorio comunitario di riferimento si rivelino negativi. Il campionamento sierologico deve iniziare soltanto dopo che gli animali abbiano trascorso quattro settimane nell'azienda 6.5.5.6		SI si NO no NA
nessun suino destinato alla macellazione può avere accesso a strutture esterne al perimetro dell'allevamento durante il periodo di produzione. 6.5.5.1	La presenza di parchetti all'aperto non preclude l'accreditamento della azienda.	SI si NO no NA